

BOOKS RECEIVED / LIBRI RICEVUTI

- John C. Barnes/
Daragh O'Connell
(eds) *War and Peace in Dante*, Dublin,
Four Courts Press, 2015.
- Luca Mazzoni *Fra Dante, Petrarca, Boccaccio e studi
eruditi. Il carteggio Giovanni Iacopo
Dionisi- Bartolomeo Perazzini (1772-1800),
Verona, Edizioni Qui Edit, 2015, pp. XXVI-
358.*
- Francesca Savoia
(a cura di) *“Favellare ai lontani”. Tipologie epistolari
tra Sette e Ottocento.* Firenze, Franco
Cesati, 2015, pp. 150.
- Testo* Nuova serie, anno XXXV, n. 68, luglio-
dicembre 2014.
- Nuova serie, anno XXXVI, n. 69, gennaio-
giugno 2015.
- Pietro Verri *Scritti letterari, filosofici e satirici.* A cura
di Gianni Francioni [Edizione Nazionale
delle Opere di P. V., volume I], Roma,
Edizioni di Storia e Letteratura, 2014, pp.
XXVI-1122.

CONTRIBUTORS / COLLABORATORI

GIAN MARIO ANSELM è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Bologna dove ha diretto il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica per molti anni. Opera in vari campi di ricerca, in particolare ha approfondito molteplici tematiche della letteratura umanistica e rinascimentale, con particolare riguardo ad autori come Machiavelli, Guicciardini, Aretino, Tasso e con un'attenzione specifica alla storiografia e alle opere storiografiche. Si è poi applicato a importanti ricerche sulle letterature europee nel loro nesso con la letteratura italiana, con esiti editoriali di notevole significato nel panorama critico attuale. Ha inoltre approfondito questioni rilevanti sulla tradizione dei classici antichi, sugli aspetti peculiari della ricezione e circolazione dei testi nonché su problemi di filologia dei testi a stampa. ♦ *is a full professor of Italian Literature at the University of Bologna where he has headed the Department of Classics and Italian for many years. His research spans many fields, and much of his work has been dedicated to the vast array of themes in literature from the Humanist and Renaissance period. In his research, particular attention is given to the works of Machiavelli, Guicciardini, Aretino and Tasso with specific focus on their historical writing and modern studies of these authors. He has also done important research on European Literature and its connection with that of Italy, publishing ground-breaking editorials in the field of contemporary criticism. Furthermore, he has also done exhaustive work in areas of the Ancient Classical tradition, concentrating on distinctive aspects surrounding the reception and circulation of texts as well as philological questions arising from printed-texts.*

GAIA BINDI è storica dell'arte, critica d'arte, curatrice. Docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Carrara, è laureata e specializzata in Storia dell'arte contemporanea. È stata borsista della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte "Roberto Longhi" di Firenze, ha lavorato al Museo Marino Marini e agli

Archivi Alinari di Firenze, al Musée Picasso di Parigi. Ha collaborato con numerosi critici (tra cui Jean Clair e Maurizio Fagiolo dell'Arco) per la realizzazione di mostre di arte moderna e contemporanea. Al lavoro di storica dell'arte affianca da sempre quello di critica, con particolare attenzione ai giovani artisti e all'arte emergente. ♦ *is a curator, art historian and critic. She is a lecturer in Contemporary Art History at the Accademia di Belle Arti in Carrara. She holds a MA and is specialised in Contemporary Art History. As a holder of the "Roberto Longhi" scholarship from the Fondazione di Studi di Storia dell'Arte in Florence, she has worked at the Marino Marini Museum, the Alinari Archives in Florence and the Picasso Museum in Paris. She has worked with a number of critics, including Jean Clair and Maurizio Fagiolo dell'Arco, in the curation of modern and contemporary art exhibitions. Her work as an art historian is supported by her work as a critic, with particular attention being given to young artists and the emerging art scene.*

MARA BOCCACCIO si è laureata in Lettere moderne alla Scuola Normale Superiore di Pisa, quindi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici nel 2010, presso l'ateneo pisano, con una tesi sulla poesia e sulla critica di Bontempelli. I suoi interessi di studio si concentrano sulla letteratura del primo Novecento italiano (Pascoli, Bontempelli, Onofri, Boine e Merini). Dal 2012 al 2014 ha svolto la sua attività di ricerca con una borsa di post dottorato presso la cattedra di Giona Tuccini all'Università di Città del Capo. ♦ *is a graduate in Modern literature from the Scuola Normale Superiore in Pisa. In 2010 she received a Doctorate in Italian Studies from Pisa University for her thesis on the poetry and criticism of Bontempelli. Her research interests are concentrated on literature from the early 1900s (Pascoli, Bontempelli, Onofri, Boine and Merini). From 2012 to 2014 she continued her research activities as a Post-doctoral fellow under Giona Tuccini at the University of Cape Town.*

MARIA CRISTINA CABANI è professore ordinario di Letteratura italiana all'Università degli Studi di Pisa dove dirige la Scuola di Dottorato in Studi Italianistici. Nel 1990-91 è stata Fellow presso The

Harvard University Center for Italian Renaissance Studies “Villa I Tatti” di Firenze, e dal 1998 al 2002 ha insegnato come professore associato alla Facoltà di Lettere dell’Università di Siena. Fra i suoi studi principali: *Le forme del cantare epico-cavalleresco* (1987); *Costanti ariostesche. Tecniche di ripresa e memoria interna nell’“Orlando Furioso”* (1990); *Fra omaggio e parodia. Petrarca e petrarchismo nel “Furioso”* (1990); *Gli amici amanti. Coppie eroiche e sortite notturne nell’epica italiana* (1995); *La pianella di Scarpinello. Tassoni e la nascita dell’eroicomico* (2000); *L’occhio di Polifemo: studi su Pulci, Tasso e Marino* (2005); *Eroi comici: saggi su un genere seicentesco* (2010); *Antonio Possenti: un lungo viaggio* (2013); *Pietro Aretino, Teatro comico* (2014); *Amori: poesie d’amore da Dante a Vasco Rossi* (2014). ♦ is a full professor of Italian Literature at Pisa University where she is the Director of the PhD programme in Italian Studies. In 1990-1991 she was a Fellow at the Harvard University Center for Italian Renaissance Studies “Villa I Tatti” in Florence and between 1998 and 2002 taught as associate professor in the Faculty of Arts at the University of Siena. Among her most important works are: *Le forme del cantare epico-cavalleresco* (1987); *Costanti ariostesche. Tecniche di ripresa e memoria interna nell’“Orlando Furioso”* (1990); *Fra omaggio e parodia. Petrarca e petrarchismo nel “Furioso”* (1990); *Gli amici amanti. Coppie eroiche e sortite notturne nell’epica italiana* (1995); *La pianella di Scarpinello. Tassoni e la nascita dell’eroicomico* (2000); *L’occhio di Polifemo: studi su Pulci, Tasso e Marino* (2005); *Eroi comici: saggi su un genere seicentesco* (2010); *Antonio Possenti: un lungo viaggio* (2013); *Pietro Aretino, Teatro comico* (2014); *Amori: poesie d’amore da Dante a Vasco Rossi* (2014).

MASSIMO COLELLA si è laureato in Lingua e letteratura italiana presso l’Università degli Studi di Pisa con una tesi dal titolo *“Trasmutarmi in ogni forma insolita mi giova”. Metamorfosi e memorie ovidiane nella “Gerusalemme Liberata”*. Attualmente è diplomando presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere, Discipline Italianistiche (con la tesi di diploma di licenza dal titolo *“Ma uno si specchi in quel ch’ebbe a seguire”. La riscrittura della fabula ovidiana di Narciso nelle “Trasformazioni” di Lodovico*

Dolce) e dottorando presso l'Università degli Studi di Firenze con il progetto di ricerca *“Una medesima scelerata notte / il fin serà de dui miseri amanti”*. *Riscritture e transcodificazioni del mito ovidiano di Piramo e Tisbe dal XIV al XVIII secolo*. Si occupa prevalentemente di letteratura italiana cinque-seicentesca e novecentesca, con una particolare propensione per le indagini di intertestualità. ♦ *graduated in Italian Language and Literature from the University of Pisa with a thesis entitled “Trasmutarmi in ogni forma insolita mi giova”*. *Metamorfosi e memorie ovidiane nella “Gerusalemme Liberata”*. *He is currently pursuing further studies at the Scuola Normale Superiore in Pisa in Italian literature, presenting a Bachelor's thesis on Lodovico Dolce with the title: Ma uno si specchi in quel ch'ebbe a seguire*. La riscrittura della fabula ovidiana di Narciso nelle *“Trasformazioni”* di Lodovico Dolce. *He is also a PhD candidate at the University of Florence, researching his thesis “Una medesima scelerata notte / il fin serà de dui miseri amanti”*. *Riscritture e transcodificazioni del mito ovidiano di Piramo e Tisbe dal XIV al XVIII secolo. His main area of research lies in Renaissance and Baroque Italian literature as well as literature of the twentieth century, with particular focus on intertextuality.*

WALTER GEERTS è professore ordinario di Letteratura italiana e comparata all'Università di Anversa. Ha diretto il Dipartimento di Italianistica presso l'Università di Utrecht dal 1989 al 1993 e l'Accademia Belgica di Roma dal 2003 al 2012. Le sue pubblicazioni si concentrano soprattutto sulla letteratura italiana e francese dall'Ottocento ai nostri giorni. È stato *visiting professor* presso le maggiori università italiane e nord-americane. ♦ *is a full professor of Italian and Comparative Literature at the University of Antwerp. He was Head of the Italian Department at the University of Utrecht from 1989 to 1993 and director of the Belgian Academy in Rome from 2003 to 2012. His publications focus predominantly on Italian and French literature from the nineteenth century to the present day. He has been a visiting professor at major universities in Italy and North America.*

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, formatasi in Storia medievale con Ovidio Capitani, è professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Cultura e Civiltà dell'Università di Bologna, dove insegna Storia medievale, Storia delle città e Storia del costume e della moda. Ha ricoperto, inoltre, numerosi incarichi politici (presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna e assessore all'Europa, alla Cooperazione Internazionale e alle Pari Opportunità, consigliere dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna). È membro della Società Internazionale di Studi Francescani (con sede ad Assisi), socio della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna, fondatrice e responsabile del Centro Studi sui Monti di Pietà e sul Credito Solidaristico presso la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e direttore della rivista *ZoneModa Journal*. Tra le sue numerosissime pubblicazioni ricordiamo: *Banchi ebraici a Bologna nel XV secolo* (1994); *Penitenze nel Medioevo* (1994); *Gli inganni delle apparenze* (1996); *Guardaroba medievale: vesti e società dal XIII al XVI secolo* (1999); *Miti e segni del Medioevo nella città e nel territorio* (2001); *Il denaro e la salvezza. L'invenzione del Monte di Pietà* (2001); *Il cibo e le donne nella cultura e nella storia* (2005); *Pescatori di uomini. Predicatori e piazze alla fine del Medioevo* (2005); *Un'italiana alla corte di Francia. Christine de Pizan, intellettuale e donna* (2007); *Breve storia della moda* (2011); *Nelle mani delle donne. Nutrire, guarire, avvelenare dal Medioevo ad oggi* (2013). ♦ studied Medieval History under Ovidio Capitani. She is a full professor at the Department of History, Culture and Civilisation at the University of Bologna where she teaches Medieval History, History of the City and History of Costume and Fashion. She has held several political positions, amongst which, president of the Administrative Council of Libraries in the city of Bologna, vice-president of the Emilia-Romagna Region as well as assessor for Europe, International Co-operation and Equal Opportunities and councillor in the Institute of Artistic, Cultural and Natural Heritage for the Emilia Romagna Region. She is a member of the International Society of Franciscan Studies in Assisi, a member of the Society of National History for the Romagna Region, founder and head of the Centro Studi sui Monti di Pietà as well as of the Credito Solidaristico

of the Monte di Bologna and Ravenna Foundation. She is also the director of the ZoneModa Journal. Amongst her numerous publications are the following: Banchi ebraici a Bologna nel XV secolo (1994); Penitenze nel Medioevo (1994); Gli inganni delle apparenze (1996); Guardaroba medievale: vesti e società dal XIII al XVI secolo (1999); Miti e segni del Medioevo nella città e nel territorio (2001); Il denaro e la salvezza. L'invenzione del Monte di Pietà (2001); Il cibo e le donne nella cultura e nella storia (2005); Pescatori di uomini. Predicatori e piazze alla fine del Medioevo (2005); Un'italiana alla corte di Francia. Christine de Pizan, intellettuale e donna (2007); Breve storia della moda (2011); Nelle mani delle donne. Nutrire, guarire, avvelenare dal Medioevo ad oggi (2013).

MARA NERBANO si è laureata e addottorata in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna. È stata quindi borsista presso l'Università degli Studi di Torino e ha usufruito di una borsa di ricerca presso la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria. Già docente di Storia del teatro presso le Università degli Studi di Chieti-Pescara e di Cassino, insegna ora Storia dello spettacolo presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara. La sua attività di ricerca si è orientata principalmente verso lo studio del teatro italiano delle origini. Su questo argomento ha pubblicato diversi saggi, editi in atti di convegni e in riviste di settore, e la monografia *Il teatro della devozione. Confraternite e spettacolo nell'Umbria medievale* (2006). Più recentemente si è rivolta allo studio delle mistiche italiane e dei loro rapporti con la cultura teatrale, tema su cui ha pubblicato il saggio *Percorsi di confine: il teatro dell'estasi. Lavoro su di sé e performance nelle Vitae delle bizzoche* (2012). Tra i riconoscimenti ottenuti per la sua attività figura il Premio "Ludovico Zorzi", conferitole nel 1992 per la tesi di laurea *Il laudario di Orvieto*. ♦ holds a MA and a PhD in Art, Music and Theatre from the University of Bologna. She was also a scholarship holder at the University of Turin and was given a research award from the Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria. A lecturer in History of Theatre at the University of Chieti-Pescara and Cassino, she now teaches History of Performance at the Accademia di Belle Arti in Carrara. The principal focus of her

research is in the study of the origins of Italian theatre. She has published several articles on this subject both in conference proceedings and in subject specific journals. She has also published a book, Il teatro della devozione. Confraternite e spettacolo nell'Umbria medievale (2006). Recently she has turned her attention to researching Italian mystics and their relation to theatre culture. In 2012 she published an article on the subject, entitled, Percorsi di confine: il teatro dell'estasi. Lavoro su di sé e performance nelle Vitae delle bizzocche. Among her academic prizes is the "Ludovico Zorzo" prize awarded in 1992 for her thesis, Il laudario di Orvieto.

NUNZIO RUGGIERO è ricercatore confermato in Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove tiene i corsi di Letteratura italiana e di Teoria e storia della traduzione letteraria. Collabora con la Fondazione Biblioteca "Benedetto Croce" e l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, presso cui ha edito, con Angela Schinaia, il Carteggio Croce-De Ruggiero (2008). Tra i volumi pubblicati: "Votre fidèle ami de Naples". *Lettere a Edmond de Goncourt (1881-1896)* di Vittorio Pica (2004), *La civiltà dei traduttori. Transcodificazioni del realismo europeo a Napoli nel secondo Ottocento* (2009). ♦ is senior lecturer in Italian literature in the Faculty of Literature at the Università degli Studi Suor Orsola Benincasa in Naples, where he teaches courses in Italian literature and theory as well as literary translation. He works with the "Benedetto Croce" Library Foundation and the Italian Institute of Historical Studies. With the latter, together with Angela Schinaia, he edited the *Correspondence of Croce-De Ruggiero* in 2008. Amongst other books he has published, "Votre fidèle ami de Naples". *Lettere a Edmond de Goncourt (1881-1896)* by Vittorio Pica (2004) and *La civiltà dei traduttori. Transcodificazioni del realismo europeo a Napoli nel secondo Ottocento* (2009).

ANTONIO SACCOCCIO, nato a Roma, insegna, svolge attività di ricerca e conduce un'attività teorico-creativa nel campo delle avanguardie. È dottorando in Italianistica presso l'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma. Ha pubblicato diversi articoli, interviste

e saggi critici su scrittori, artisti, musicisti e pensatori del Novecento quali Marinetti, Papini, Ungaretti, Boccioni, Debord, Nono, Maderna, Moravia, Cavellini, Morricone. ♦ *was born in Rome. He teaches, researches and conducts theoretical and creative activities in the field of the Avantguard. He is a PhD candidate at the University of Rome "Tor Vergata". He has published several articles, interviews and critical essays on writers, artists, musicians and thinkers of the twentieth century, including Marinetti, Papini, Ungaretti, Boccioni, Debord, Nono, Maderna, Moravia, Cavellini and Morricone.*

GIONA TUCCINI è professore associato di Letteratura italiana all'Università di Cape Town dal 2010, dove dal 2011 al 2014 ha diretto la Sezione di Italianistica presso la Facoltà di Scienze umanistiche. Oltre ad essersi dedicato allo studio dell'opera di Pier Paolo Pasolini e di Enrico Pea, si è occupato prevalentemente di misticismo, con particolare attenzione alla letteratura religiosa medievale, al Rinascimento cristiano e alla cultura spirituale primonovecentesca. Fra i suoi studi principali, i volumi: *Il vespasiano e l'abito da sposa. Fisionomie e compiti della poesia nell'opera di Pier Paolo Pasolini* (2003); *Spiriti cercanti. Mistica e santità in Boine e Papini* (2007); *Voce del silenzio, luce sul sentiero. Di altre pagine mistiche tra Italia e Spagna* (2008); *Bernardino da Siena. Novelle, aneddoti, discorsi volgari* (2009); *Enrico Pea. Bibliografia completa (1910/2010) e nuovi saggi critici* (2012); *Girolamo Savonarola. Rime* (2015). ♦ *is associate professor of Italian literature at the University of Cape Town (UCT) since 2010. From 2011 to 2014 he was head of the Italian Section in the Faculty of Humanities at UCT. Along with his interest in the works of Pier Paolo Pasolini and Enrico Pea, he has mainly dedicated his research to the field of mysticism, with particular focus on religious literature from the Middle Ages, the Christian Renaissance and the spiritual culture of the early twentieth century. Among his principal works, Il vespasiano e l'abito da sposa. Fisionomie e compiti della poesia nell'opera di Pier Paolo Pasolini (2003); Spiriti cercanti. Mistica e santità in Boine e Papini (2007); Voce del silenzio, luce sul sentiero. Di altre pagine mistiche tra Italia e Spagna (2008); Bernardino da Siena. Novelle, aneddoti, discorsi*

volgari (2009); Enrico Pea. Bibliografia completa (1910/2010) e nuovi saggi critici (2012); Girolamo Savonarola. Rime (2015).

ANITA VIRGA insegna all'Università di Witwatersrand a Johannesburg ed è dottoranda presso il Dipartimento di Letteratura, Cultura e Linguaggio dell'Università del Connecticut, con uno studio sulle rappresentazioni del mondo rurale siciliano nelle opere di Capuana, Verga e Pirandello. Si è formata in Scienze delle comunicazioni presso l'Università degli Studi di Torino e in Studi italianistici presso l'Università del Connecticut. I suoi interessi di ricerca spaziano dal cinema italiano, alla letteratura siciliana, dalla narrativa degli scrittori migranti italiani agli studi di genere. ♦ *teaches at the University of the Witwatersrand in Johannesburg. She is a doctoral student in the Department of Literature, Culture and Language at the University of Connecticut, focussing on the representation of Sicilian rurality in the works of Capuana, Verga and Pirandello. She graduated in Communication Science at the University of Turin and in Italian Studies at the University of Connecticut. Her research interests include Italian cinema, Sicilian literature, works by Italian migrant writers and genre studies.*

INFORMATION FOR CONTRIBUTORS / INFORMAZIONI PER I COLLABORATORI

Italian Studies in Southern Africa is published bi-annually and aims at providing a forum for academic discussion on all aspects of Italian culture. The journal features articles on the Italian language and literature and, since it is one of the primary aims of the journal to foster multi- and interdisciplinary study and communication, contributions are invited from all writers interested in Italian culture, irrespective of their specific disciplines. Contributions of a less theoretical nature which provide an insight into Italian culture, especially as it manifests itself in Southern Africa, will also receive attention.

Each article will be critically evaluated by two referees. Notice of acceptance or rejection will be communicated in writing to the author with reasons for the readers' decision.

Copyright on all published material is vested in A.P.I. Contributors must seek the Editor's permission when a reprint of an article is envisaged. The Editor reserves the right to amend the phrasing and punctuation of any article as may be deemed necessary.

Opinions expressed in contributions are those of the authors, and are not necessarily endorsed by the Editor, the Editorial Board or by A.P.I.

Guidelines

- Contributions in Italian or in English should be submitted preferably as an e-mail attachment in Microsoft Word format. The text of the manuscript must be preceded by a brief summary (approx. 10 lines) in English for Italian texts and in Italian for English texts.
- Although longer articles may be considered for publication, a length of 7 000 words (about 15 printed A4 pages) is set as general guideline.
- The article should be supplied with a cover page on which only the title of the article, the author's name and address and professional affiliation appear. The article itself should then start on the subsequent page, with the title and summary (about 100 words).

Manuscripts that do not adhere to the house style of the journal will not be considered.

Style Sheet

- **Typescripts**, in their **final** draft, should have double spacing and occupy one side only of a page of about 2000 strokes (about 30 lines of 65 strokes each). It should be clear from the manuscript which words or parts of the text are to be set in italics, in block capitals or in small print.
- **Quotations** in the body of the text longer than 5 lines should be indented and in single spacing. Omitted text should be indicated by an ellipsis (three dots in square brackets). The corresponding numbers are affixed as superscripts, without parentheses **after** the full stop. References should be in brackets and follow the punctuation.
- **Bibliographical details** of references should be provided either in the bibliography or in footnotes. The bibliography, if used, should be arranged alphabetically, as follows:

Holland, N.N. 1979 *Psychoanalysis and Shakespeare*. New York: Octagon.

Massimo, J.L. 1970 “Psychology and gymnastics.” In: George, G. (ed.) *The magic of gymnastics*. Santa Monica, Calif.: Sundby 4 Publications: 31-33.

Potter, A.M. “Religion and the literary critic.” *Literator*, 10(1):66-76. April.

Pratt, M-L. 1977 *Toward a speech act of literary discourse*. London: Indiana University Press.

- **Titles of publications and journals** are given in italics. No quotation marks are used with titles of journals. In the case of journal articles, articles from newspapers and contributions in collections the relevant page numbers should be quoted. The abbreviated Harvard method of reference should be used.
- **References in the text** are done as follows: Anderson (1982:305) or (Anderson, 1982:305)
- **Footnotes**. The number (without brackets) should be put to the left of the punctuation mark as a superscript. The footnotes (with indication of the number) should appear on the same page (not at the end of the text) and

in single spacing. The numbering of footnotes in the text should be consecutive.

Contributors are encouraged to preserve a copy of the manuscript since the publisher is not responsible for loss of, or damage to, typescripts submitted to this journal. No material submitted to the journal will be returned.

Contributions and correspondence for the Journal to be sent to the Editor:

Prof Anna Meda
P.O. Box 786501
Sandton 2146
RSA

Tel. +27- 823982129
Fax +27- 866481476
E-mail: segreteria.issa.sa@gmail.com

PRICE LIST: Annual Subscriptions 2014-1015

Printed version

South Africa

R90.00 (RSA, individuals)

R180.00 (RSA, institutions)

R 0 (members of the Association of Professional Italianists)

All other countries

US\$50 (abroad, individuals)

US\$60 (abroad, institutions)

US\$0 (members of the Association of Professional Italianists)

Postage fees not included.

Price per single issue:

South Africa

R45.00 (individuals)

R90.00 (institutions)

All other countries

US \$35 (individuals and institutions)

Postage fees not included.

Payments may be made directly online.

Find all information on <http://api.org.za/issa-2/subscription> (in English)

or <http://api.org.za/issa/tariffe-abbonamenti> (in Italian).

Alternatively, payments may be made also electronically:

Electronic payments and orders:
ASSOCIATION OF PROFESSIONAL ITALIANISTS
ABSA Bank
Bank Account No: 40 85677844
Sandton Branch
Branch Code: 63 200 5
Swift Code: ABSA ZA JJ

Electronic order files to be sent to:
Hon. Treasurer, Mrs A. Poeti, email: alida.poeti@api.org.za

A.P.I.
PUBBLICAZIONI / PUBLICATIONS
ATTI / PROCEEDINGS

1) **XI Convegno Internazionale dell'API**

Il Convegno dell'API ha avuto luogo il 7-9 settembre del 2000 presso l'Università di Città del Capo sul tema:

Tempo e spazio nella cultura italiana e oltre.

Numero speciale di *Studi d'italianistica nell'Africa australe*, vol. 14, n. 2 (2001).

XI API International Conference

The eleventh API Conference took place on 7-9 September 2000 at the University of Cape Town on:

Time and Space in Italian Culture and Beyond.

Special issue of *Italian Studies in Southern Africa*, Vol. 14, No. 2 (2001).

2) **Identità e diversità nella cultura italiana**
Identity and Diversity in Italian Culture

3) **Power and Italian Culture and Literature**

Proceedings of the IX International API Congress (Johannesburg, 1995).

Potere cultura e letteratura italiane

Atti del IX Congresso Internazionale dell'API (Johannesburg, 1995).

4) **Immagini letterarie italiane della donna / Immagini dell'Africa nella letteratura italiana**

Atti dell'VIII Congresso Internazionale dell'API (Città del Capo, 1993).

Italian Literary Images of Woman / Images of Africa in Italian Literature

Proceedings of the VIII International API Congress (Cape Town, 1993).

5) **Novella e racconto nella letteratura italiana**

Atti del VII Congresso Internazionale dell'API (Pretoria, 1991).

Novella and short story in Italian Literature

Proceedings of the VII International API Congress (Pretoria, 1991).

6) **I minori**

Atti del VI Congresso Internazionale dell'API (Johannesburg, 1989).
Questi Atti sono usciti in un numero speciale doppio della rivista
(n.4/1990 - n.1/1991).

The minor writers

Proceedings of the VI International API Congress (Johannesburg, 1989).
These Proceedings have appeared in a special double issue of this journal
(n.4/1990 - n.1/1991).

7) **Letteratura e mitologia / Rapporto fra la letteratura e le altre arti**

Atti del V Congresso Internazionale dell'API (Città del Capo, 1987).

Literature and Mythology / The Relation between Literature and the Other Arts

Proceedings of the V International API Congress (Cape Town, 1987).

8) **Atti del IV Congresso dell'API** (Grahamstown, 1985).

Proceedings of the IV API Conference (Grahamstown, 1985).

9) **Atti del III Convegno dell'API** (Johannesburg, 1983).

Proceedings of the III API Conference (Johannesburg, 1983).

10) **Atti del II Convegno dell'API** (Pretoria, 1982).

Proceedings of the II API Conference (Pretoria, 1982).

11) **Atti del I Convegno dell'API** (Johannesburg, 1981).

Proceedings of the I API Conference (Johannesburg, 1981).

ASSOCIAZIONE PROFESSORI D'ITALIANO / ASSOCIATION OF PROFESSIONAL ITALIANISTS

EXECUTIVE COMMITTEE 2015

President	Ms Anita Virga (Wits)
Vice President	Dr Wilhelm Snyman (UCT)
Hon. Treasurer	Mrs Alida Poeti
Hon. Secretary	Mr Christopher Fotheringham (Wits)
Editorial Committee	Prof. Anna Meda (UNISA)
Members' Representative	Dott. Enrico Trabattoni (Educational Director, Consulate General of Italy, Johannesburg)

The purpose of A.P.I. (Association of Professional Italianists/Associazione Professori d'Italiano), established in 1981, is to promote cultural exchanges and discussions on didactic and literary topics concerning the preservation and teaching of the Italian language and literature in Southern Africa both at school and university level, and to keep abreast with international developments in this field.

Congresses and Round Tables alternate every second year at various universities and cultural associations where Italian is taught. All teachers and students of Italian, as well as anybody interested in Italian culture are invited to participate.

Membership fees are as follows:

RSA	R100 (Ordinary members) R60 (Students)
Abroad	US \$50 (Ordinary members) US \$25 (Students) US \$60 (Institutions)

Membership fees include subscription to this journal and are payable by the 28th February.

All enquiries about the Association and applications for membership and remittances should be sent to The Hon. Treasurer, Mrs A. Poeti, e-mail: alida.poeti@api.org.za.

For more information on the Association go to www.api.org.za. You can also find it on Facebook (<https://www.facebook.com/api.org.za>) and Wikipedia (https://en.wikipedia.org/wiki/Italian_studies).

To contact the association write to api@api.org.za.